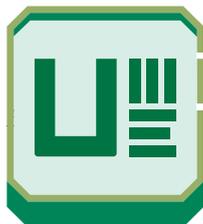


# UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •

Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • e-mail: redazione@unitrepavia.it • indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale (Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 - conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXVI • N° 8 • GIUGNO 2025



Luci ed ombre forti,  
con un cielo  
di un azzurro insolito  
per la nostra città,  
fanno da cornice all'ingresso  
dell'Aula del '400  
dell'Università, dove si terrà  
la cerimonia di chiusura  
del 36° Anno Accademico  
di UNITRE Pavia.  
(leggi l'articolo a pagina 3)

## IN QUESTO NUMERO

I risultati delle votazioni in <b>UNITRE Pavia</b> per il triennio 2025...28 . . . . .	pag.	2
Avviso della <b>CERIMONIA DI CHIUSURA</b> del 36° Anno Accademico di <b>UNITRE Pavia</b> . . . . .	pag.	3
Gita a <b>VALPELLINE</b> (Valle d'Aosta) . . . . .	pag.	4
<b>GRAZIE A RITA!</b> . . . . .	pag.	4
<b>INVITO ALLA LETTURA</b> • I libri del mese consigliati da Annalisa Gimmi . . . . .	pag.	5
Illustri sconosciuti: I <b>DUE LANFRANCO</b> (2 <sup>a</sup> parte) di Vittorio Pasotti. . . . .	pag.	6
I risultati dell' <b>INDAGINE CONOSCITIVA 2025</b> svolta tra i nostri Associati. . . . .	pag.	7 – 8
Invito a devolvere il 5 per mille alla nostra <b>Associazione</b> . . . . .	pag.	8
<b>CALENDARIO</b> degli eventi futuri <b>UNITRE</b> . . . . .	pag.	8

**Gentili Soci,**

vi trasmettiamo la tabella con i risultati delle votazioni per l'elezione del **Presidente e degli organi dell'UNITRE di Pavia per il triennio 2025-2028** (dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2028).

La Commissione elettorale, con verbale in data 15 maggio 2025, dopo le opportune verifiche delle operazioni di voto, ha proclamato gli eletti, riportati nella tabella allegata, che entreranno in carica a far tempo dal 1° settembre 2025.

Nel ringraziare tutti i Soci che hanno partecipato alle votazioni, esprimiamo un particolare ringraziamento ai volontari che hanno prestato la loro collaborazione nel funzionamento del seggio elettorale e nelle attività della commissione elettorale.

Agli eletti dei nuovi organi, a nome della commissione elettorale, formulo gli auguri di buon lavoro per il prossimo triennio.

Pavia, 16 maggio 2025

Giovanni Bignamini

*Presidente della commissione elettorale*

## **Presidente dell'UNITRE di Pavia**

**MARELLI Laura**

### **Componenti del Consiglio direttivo**

BISONI Luisa  
SALVADORI Eleonora  
FIORANI Pierangela  
ANDREOLLI Marco  
TORSELLI Carla  
FOLLI Delia  
BUSI Mario  
MANNI Raffaele

### **Componenti dell'organo di controllo**

CINQUINI Vittoria  
TODARO Fabio  
MALIK Abdul Fatir  
LANIA Rossella

### **Collegio dei probiviri**

ROBECCHI MAJNARDI Ambrogio  
COZZI Gilda  
TENCONI Maria Teresa  
OBERTI Roberta Maria  
CAPODIECI Anna Rita





Ricordate la locandina che abbiamo creato nel novembre scorso, con la quale davamo l'annuncio dell'Inaugurazione del 36° Anno Accademico di UNITRE Pavia?

Tra pochi giorni il 36° Anno Accademico 2024-25 giungerà al termine e la locandina finirà inesorabilmente in soffitta, tra le cose ormai usate.

Per festeggiare questi otto mesi trascorsi insieme, UNITRE invita tutti gli Associati alla

# CERIMONIA DI CHIUSURA

che avrà luogo

domenica 15 giugno, alle ore 16:00,

presso l'Aula del '400 della nostra Università.

È stato un anno significativo, ricco di eventi che ci rendono orgogliosi della vostra partecipazione. In particolare ci piace sottolineare il risultato delle elezioni appena svolte, che ci regala **Laura Marelli** alla guida di UNITRE in qualità di Presidente, insieme agli Organi Direttivi neo eletti per il futuro triennio 2025...28.

Il Presidente **Ambrogio Robecchi Majnardi** tratterà un bilancio dell'intensa programmazione attuata da UNITRE Pavia, caratterizzata da una ricca proposta di corsi, eventi culturali (concerti, conferenze), e viaggi.

Va ricordato inoltre che UNITRE Pavia registra con soddisfazione un incremento di iscrizioni rispetto all'anno accademico precedente: abbiamo infatti superato di misura quota 1300 !

L'intervento del nostro Presidente sarà seguito dalla consueta piacevole performance del **Trio FaRe muSica**, diretto dal maestro Perotti, che ci offrirà un concerto con brani di vari compositori, ispirato al tema

## “TOUR MUSICALE EUROPEO”

con musiche di R. Rascel, G. Verdi, H. Giraud, G. Bizet, P. Marquina, R. Siczynski, I. Ivanovici, R. Waters, L. van Beethoven.

Nella mattinata di domenica 15 giugno - a partire dalle ore 10:00 - nell'attigua Aula Forlanini saranno esposti i lavori realizzati dagli Associati presso i laboratori attivi di:

**Atelier d'artista - Bijoux - Ceramica - Ricamo.**

L'esposizione dei lavori potrà essere visitata durante l'intera giornata.

Vi aspettiamo!

**UNITRE di Pavia**





## VALPELLINE LA VALLATA PIÙ LUNGA DELLA REGIONE

a fianco: veduta di Valpelline;  
sotto: il lago di Place Moulin  
in alta Valpelline

**Quando?** mercoledì 9 luglio 2025  
**Dove?** a Valpelline (Val d'Aosta)  
**Perché?** per trascorrere una giornata  
in una natura ancora incontaminata

Una valle ancora selvaggia, ingiustamente poco nota ai turisti; forse anche perché, in inverno, le temperature sono particolarmente rigide, tanto che la Valpelline è conosciuta localmente come “Combe Froide”, cioè “valle fredda”.

Senza impianti di risalita, senza grandi strutture ricettive e ristoranti stellati, è però premiata dalla FAO come una delle migliori proposte di turismo montano.



### PROGRAMMA

La partenza è fissata alle ore 7:30 dal Piazzale della Stazione ferroviaria (alle ore 7:15 dalla Caserma dei Vigili del Fuoco); breve sosta durante il viaggio e arrivo in Valpelline, nelle località di Gignod, Doues, Valpelline e Ollomont. Tempo libero e appuntamento al ristorante per il pranzo. Nel tardo pomeriggio la partenza per il rientro a Pavia. La quota di partecipazione è di **70 euro**, e comprende il viaggio in pullman e il pranzo al ristorante.

Coordinatrice della gita è **Luisa Bisoni**.

Le iscrizioni si ricevono a partire da venerdì **13 giugno 2025** presso la sede di UNITRE Pavia.

## Grazie, Rita !

Cara Rita, non so quanto noi ti mancheremo, ma tu ci mancherai. Grazie per averci dedicato tutti questi anni, per aver risposto centinaia di volte alle richieste che ti venivano fatte per telefono, anche alle più bizzarre, grazie per aver ricevuto tutti quelli che arrivavano chiedendo, spesso con insistenza, informazioni sulle iscrizioni ai corsi, sulle loro date e sedi, sugli eventi e sui viaggi dell'UNITRE. Per lo più erano risposte già disponibili sul Notiziario o già comunicate per mail, ma evidentemente era più facile venire in sede per ottenere da te una risposta diretta e rassicurante. Grazie per la pazienza che hai dimostrato tante volte, e anche per quelle poche volte che giustamente la pazienza l'avevi esaurita. Grazie per averci fatto trovare la sede in ordine e pulita, per aver ascoltato le lamentele di chi aveva bisogno di sfogarsi, e per aver trovato ciò che non riuscivamo a rintracciare.

Ti auguriamo di godere del tempo che avrai per te, senza più dover viaggiare ogni giorno; forse nella nostra sede ci tornerai, ma per avere informazioni su un corso che ti verrà voglia di frequentare.

Ce lo auguriamo, come pure speriamo che avrai anche il desiderio di venirci semplicemente a trovare.

**Un abbraccio da tutti noi !**

Questo mese Annalisa Vi consiglia...



**Rebecca GODFREY**  
(con Leslie JAMISON)

**LA PRINCIPESSA  
D'ARGENTO**

Garzanti



**Cristina CASSAR SCALIA**

**DELITTO  
DI BENVENUTO**

Einaudi

Non si può parlare di Peggy Guggenheim, ereditiera e collezionista di arte, senza ripercorrere la storia di una delle famiglie più ricche e potenti d'America (e, forse, del mondo). Il capostipite, Meyer, era immigrato in America dalla Svizzera verso metà Ottocento. Per decenni si arrabattò come venditore ambulante, poi commerciando con l'Europa finché, già intorno ai 50 anni, un suo debitore lo pagò cedendogli i diritti di una miniera in Colorado. Da quel momento l'attività estrattiva di rame e di argento diventò la principale risorsa della famiglia, che costruì addirittura una ferrovia in Alaska per avere più facile accesso a miniere locali. Protagonista indiscusso del "sogno americano", Meyer coinvolse nelle sue attività i suoi numerosi figli, tra cui ricordiamo Solomon, fondatore del Guggenheim Museum di New York, e della fondazione che oggi gestisce tutti i musei che portano il nome di famiglia. Peggy era invece figlia di Benjamin, altro figlio di Meyer, morto nel disastro del Titanic. Ancora molto giovane, Peggy si trovò allora erede di un immenso patrimonio e, appassionata d'arte come lo zio Solomon, si dedicò alla pittura contemporanea. Frequentò artisti emergenti, sostenne nuove promesse promuovendo mostre e anche acquistando quadri. Fu amica, tra gli altri, di Picasso, Braque, Moore, Max Ernst (che fu anche suo marito) e mecenate di Kandinskij, Tanguy, Pollock. E nella sua casa di Venezia, Palazzo Venier dei Leoni, sul Canal Grande, diede vita alla collezione che da lei prende il nome.

Soldi, potenza e possibilità di viaggi portarono Peggy a una vita intensa e sregolata, come pure le sue sorelle, in particolare Hazel che finì al centro di una terribile quanto discussa tragedia, quando i due figli morirono cadendo entrambi dal terrazzo di un grattacielo di New York. Il romanzo ripercorre le vicende private, così come le amicizie artistiche, restituendo il ritratto di una donna, certamente privilegiata, ma altrettanto determinata, appassionata e colta.

A ricostruirne le vicende è stata la scrittrice canadese Rebecca Godfrey, anche se il romanzo è stato pubblicato postumo, completato dalla giornalista Leslie Jamison.

La nota autrice di gialli siciliana con questo nuovo romanzo dà l'addio (o, speriamo, l'arrivederci) al vicequestore Vanina Guarasi, e introduce un nuovo personaggio, il commissario Scipione Macchiavelli. Il cambio non è dei migliori. La Cassar Scalia arretra la sua ambientazione agli anni Sessanta del Novecento e come sfondo sceglie la città di Noto. Però, se Vanina conquista subito con la sua vitalità, insieme al peso del suo complesso passato, Macchiavelli appare come un vanesio, approdato a Noto per "punizione" di chissà che terribile scandalo in cui si è fatto coinvolgere a Roma, dove operava al commissariato di Via Veneto. Ma della Dolce Vita compare ben poco. Come ben poco compare del dialetto della capitale, solo accennato qua e là come per una doverosa pennellata di colore. E infine gli anni Sessanta si rivelano per particolari scarsi: il telefono fisso e comune della pensione, qualche canzone e il più volte sottolineato disagio nel percorrere in automobile la distanza Roma-Noto.

Quello che spicca invece in primo piano è proprio la bellezza della città siciliana. I personaggi si muovono tra le strade come se fossero guide turistiche. Indicano palazzi signorili, vie, scalinate. E la piacevole sorpresa di Macchiavelli, che credeva di essere stato confinato in posto oscuro e primitivo, è un chiaro invito a conoscere e visitare questa perla barocca, bionda e luminosa.

Anche la storia poliziesca tarda a decollare. Il giorno stesso dell'arrivo del nuovo commissario, viene denunciata la scomparsa del direttore della Banca di Trinacria. Pur scoprendo che l'uomo prestava soldi a usura (insomma, dietro all'impeccabile apparenza, si nascondeva un "cravattaro") e avendo trovato un suo quaderno in cui erano annotati tutti i suoi affari, l'unica persona che viene interrogata è Ferdinando Olivas, persona "di riguardo" che il giorno della scomparsa avrebbe dovuto incontrare lo scomparso. A questo, seguono giorni di inattività. Come se i casi, negli anni Sessanta, si risolvessero da soli, annoiandosi negli uffici della Questura.

Ma allora, questo libro è da buttare? Certamente no. La scrittura è sempre piena, scorrevole e più che piacevole. Ma si spera sinceramente che l'autrice voglia proseguire a raccontare di Vanina e dei suoi uomini, lasciando un periodo storico che conosce poco e personaggi meno accattivanti.



# ILLUSTRI... SCONOSCIUTI

## I DUE "LANFRANCO"

(2ª parte)

*Di sicuro vi sarà capitato di percorrere, nella nostra città, tanto via San Lanfranco (nei pressi della chiesa romanica omonima) che via Lanfranco (dall'allea di viale Matteotti a piazza Botta). I cartelli indicatori "moderni" non riportano alcuna ulteriore specificazione e ciò potrebbe causare dei problemi (soprattutto a persone non del luogo), addirittura si potrebbe essere indotti a pensare che si tratti della stessa persona.*

*In effetti in più di un testo ho constatato che ciò avviene! In realtà siamo di fronte a due grandi personaggi ben differenti vissuti a più di un secolo di distanza l'uno dall'altro e come già detto: uno è santo, l'altro è beato. Del beato Lanfranco da Pavia abbiamo già detto, passiamo dunque a San Lanfranco vissuto un secolo dopo il primo.*

**Lanfranco Beccari** (Gropello, 1124 – Pavia, 23 giu (?) 1198) è stato un vescovo cattolico. La Chiesa cattolica lo venera come santo.

Nato da famiglia nobile, poco è noto della sua vita giovanile, se non che ebbe notevole successo negli studi teologici, tanto da esserne nominato "magister scholarum" in Pavia, benché non ancora ordinato sacerdote. Insegnò le arti ai fanciulli; quindi proseguì gli studi fino a divenire "doctor in sacra pagina".

Servi fedelmente il presule Pietro V alla morte del quale, per le sue grandi qualità umane e cristiane, fu acclamato vescovo di Pavia dal popolo e dal clero della città nel 1180. Nello stesso anno per suo merito fu eretto a fianco della chiesa di Gropello (ora Gropello Cairoli), situato sulla Via Francigena, un Hospitale per i pellegrini. Come sua residenza predilesse il monastero vallombrosano di San Sepolcro, poco fuori della città, dove egli si ritirò in diverse occasioni e dove, come vedremo, volle terminare i suoi giorni,

Nel 1192 (o forse 1193), venuto in contrasto con i consoli del Comune per essersi rifiutato, in linea con i dettami papali, di pagare i gravosi tributi diversi da quelli imposti al clero, fu costretto all'esilio. Dopo una sosta a Vercelli, si recò a Roma per consigliarsi con il papa Celestino III dal quale ottenne un pieno appoggio. Rientrò quindi a Pavia nel 1197; già debole e malaticcio, costretto ancora a subire angherie delle autorità civili, si ritirò nel monastero del Santo Sepolcro, manifestando l'intenzione di rinunciare alla carica vescovile e di vestire il saio vallombrosano, proposito che fu rifiutato dalla popolazione e dai membri della Chiesa pavese. Morì l'anno successivo e fu tumulato nella chiesa del monastero che lo aveva accolto e che, dal quel giorno, da lui prese il titolo.

La sua ostinata difesa dei diritti ecclesiastici nei confronti del potere civile fu causa di dissidi con l'autorità comunale, tanto che la sua figura viene da alcuni accostata a quella dell'arcivescovo di Canterbury, Thomas Becket. Mite e

conciliante, si procurò fama di santo quando era ancora in vita, grazie a molti fatti miracolosi che gli vennero attribuiti e in virtù dei quali fu avviato, subito dopo la morte, il processo di canonizzazione.

Viene commemorato il 23 giugno, giorno della sua morte. Infine vorrei raccomandare una visita alla bella chiesa romanica non fosse altro per la bella Arca dell'Amadeo (scultore e architetto pavese) e per il suo splendido chiostro.

Vittorio Pasotti

Per saperne di più:

- **SAN LANFRANCO BECCARI Chi era costui?**  
Associazione Gropellese di Storia e Cultura
- **L'ABBZIA DI SAN LANFRANCO IN PAVIA**  
Associazione Amici di San Lanfranco / Onlus - Pavia, 2017



Arca di San Lanfranco



Particolare del chiostro

# INDAGINE CONOSCITIVA

## RIVOLTA AGLI ASSOCIATI UNITRE PAVIA

La seconda edizione del questionario ha visto un aumento della partecipazione, che ha superato il 50% degli associati. Un fatto molto positivo, anche se auspichiamo una risposta anche maggiore. Ascoltare la voce degli associati è un dovere, per coloro che investono volontariamente il loro tempo, ai fini dell'orientamento delle decisioni: le risposte ci dicono dove muoverci, come muoverci, cosa costruire, per offrire servizi che siano apprezzati dalla maggioranza di tutti noi.

In futuro cercheremo di sondare con una frequenza maggiore gli associati, augurandoci di ottenere una partecipazione sempre più elevata e, attraverso domande precise e mirate, ottenere indicazioni utili per tutti noi.

Comenteremo insieme, in modo più approfondito le risultanze alle domande cruciali durante una prossima assemblea generale; ora qui ci limitiamo a riportare alcune percentuali che ci danno il polso di quanto emerso.

### AI NOSTRI ASSOCIATI ABBIAMO CHIESTO :

#### 1. Perchè ti sei associata/o ?

il 66 % per arricchire o aggiornare i propri saperi  
il 40 % per acquisire nuovi saperi  
il 27 % per conoscere persone con cui condividere i medesimi interessi  
il 13 % per passaparola

#### 2. In quali aree vorresti fossero organizzate conferenze/incontri/eventi ?

il 51 % in area storica / umanistica  
il 49 % in area artistica (musica, teatro)  
il 37 % in area letteraria  
il 34 % in area medica: salute e benessere  
il 34 % in area scientifica: in generale / frontiere  
il 22 % in area economica / politica  
il 20 % in area linguistica

#### 3. Assegnazione corsi: hai ottenuto ciò che hai richiesto ?

il 74% risponde di aver ottenuto ciò che ha richiesto

#### 3b. Ritieni adeguata la logistica (ubicazione, servizi, ecc.) delle aule utilizzate ?

il 70 % risponde di ritenere adeguata la logistica dell'area didattica. quali l'ubicazione, i servizi della struttura prescelta, ecc.

#### 3c. Sei soddisfatta/o dei contenuti dei corsi che ti sono stati assegnati ?

l' 89 % risponde di essere soddisfatto

#### 3d. Sei soddisfatta/o della docenza ?

il 95 % risponde di essere soddisfatto

#### 3f. Sei soddisfatta/o della comunicazione ricevuta in merito alle tue scelte dei corsi ?

Il 52 % risponde positivamente  
Il 34 % è parzialmente soddisfatto  
Il 14 % non si dichiara soddisfatto

#### 4. Viaggi: sei interessata/o ?

il 69 % dichiara di essere interessato

#### 4b. Viaggi: preferiresti offerte plurigiornaliere (con pernottamenti) o giornaliere (senza pernottamenti) ?

il 67 % propende per offerte giornaliere

#### 4c. Sei soddisfatta/o della comunicazione ricevuta - sino ad oggi - in merito ai viaggi ?

il 58 % è soddisfatto  
il 37 % sprona ad un miglioramento

#### 4d. Teatri (es: Scala di Milano, Arena di Verona), quali rappresentazioni preferisci ?

il 46 % la prosa  
il 42 % il cinema  
il 39 % i concerti  
il 27 % la lirica  
il 20 % i balletti  
il 16 % non è interessato

#### 5. Biblioteca: la frequenti/utilizzi i servizi ?

l'81 % dichiara di non fruire dei servizi

#### 6. Notiziario associativo: lo leggi ?

il 63 % dichiara di leggerlo regolarmente  
il 19 % legge solamente alcuni articoli  
il 13 % lo legge saltuariamente

#### 6b. Notiziario associativo: cosa cambieresti ?

il 41 % articoli più snelli  
il 30 % rubriche fisse  
il 27 % aspetto grafico in generale  
il 14 % più immagini

#### 7. Dedicheresti del tempo, come volontaria/o per le attività associative ?

il 74 % dichiara di non voler dedicare tempo ad attività di volontariato in associazione

#### 8. Sito internet dell'Associazione: lo utilizzi ?

il 50 % non lo utilizza  
il 37 % lo utilizza  
l' 11 % lo trova mancante di informazioni  
il 10 % lo trova poco attrattivo (manca di colori, di immagini / filmati, ...)  
il 9 % lo trova complesso da utilizzare

Continua alla pagina successiva

**9. Con quali strumenti preferiresti interagire con l'Associazione ?**

l' 86 % con posta elettronica ordinaria  
il 48 % con Whatsapp  
il 22 % col Notiziario Associativo  
l' 11 % con messaggistica (SMS / MMS)  
il 3 % con Instagram  
l' 1 % con X (già Twitter)  
lo 0,1 % con Tik Tok

**10. Parteciperesti, anche con un modesto contributo, ad eventi sociali (aperitivi, cene) per conoscere meglio ed integrarti con altri associati ?**

il 60 % è disponibile

**12. Suggestiresti ad altre persone di iscriversi alla nostra Associazione ?**

il 92 % risponde affermativamente

Nel complesso i risultati sono più che incoraggianti; non possiamo però non soffermarci su alcune risposte a quesiti che pongono degli interrogativi, ma di ciò parleremo durante la prima assemblea generale disponibile.

*Roberto Poggio*



**SEI  
ANCORA IN TEMPO**  
a privilegiare  
la nostra Associazione  
destinando il tuo

Ricordiamo che quest'anno la scadenza della dichiarazione dei redditi sarà alla fine di settembre.  
L'operazione non comporta nessun onere per chi la effettua.

**Mai come quest'anno  
abbiamo bisogno della tua decisione  
PER SOSTENERE LA TUA UNITRE.**

**C.F.  
96012820187**

**IL TUO AIUTO È  
PREZIOSO SEMPRE!  
OGGI PIÙ CHE MAI!**

**CALENDARIO EVENTI FUTURI UNITRE**

**GIUGNO**

- giovedì 5** • Seconda proiezione cineforum "Saint Omer" (vedi Notiziario CEN. pag. 6)  
**venerdì 6** • Viaggio a Piacenza (vedi Notiziario MAG. pag. 2)  
**domenica 15** • Cerimonia di chiusura del 36° Anno Accademico UNITRE (pag. 3)

**LUGLIO**

- mercoledì 9** • Gita in Valpelle (Valle d'Aosta) (pag. 4)

**UNITRE  
PAVIA  
NOTIZIE**



**Anno XXXVI . N° 8 • GIUGNO 2025**

Direttore responsabile: Maria Maggi  
Condirettore: Anita Diener  
Redazione: M. Luisa Bisoni - Maurizio Fabi - Pierangela Fiorani - Annalisa Gimmi - Laura Marelli - Vittorio Pasotti - Giuseppe Piccio  
Ha impaginato: Filiberto Rabbiosi (Filo)  
Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6  
tel. +39 382 530619

Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: (Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 - conv. in L.27/02/2004) - PAVIA

Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>  
e-mail: [redazione@unitrepavia.it](mailto:redazione@unitrepavia.it)